

Con la mostra *Della donna e della seduzione* "Arte per Voi" intende ripetere lo stimolante esperimento espositivo, che l'anno scorso aveva preso il titolo e il tema di: Peccati di gola. Anche questa volta, come già allora, l'evento si conserva articolato, nel mese di maggio, tra i due spazi, in Piazza Conte Rosso ad Avigliana: quello dell'ex chiesa di Santa Croce e l'altro, presso la galleria dell'associazione, al n. 3 della stessa piazza. Per analogia con il 2014, infatti, nel primo si trova schierata una fitta e ricchissima rassegna di opere di artisti contemporanei, con dipinti, sculture e installazioni; il tutto appositamente realizzato per corrispondere all'argomento prescelto. Nel secondo, invece, grazie alla rinnovata e preziosa adesione del collezionismo privato, trovano spazio dodici dipinti, puntualmente scelti, sia per la loro aderenza al tema, sia per il loro considerevole valore artistico e sia, ancora, in quanto rare testimonianze, tra XVI e XVIII secolo, dell'arte europea, tra Italia, Francia, Inghilterra e Paesi Bassi.

Nell'impossibilità di rendere conto, qui, ad una ad una, della considerevole pluralità, varietà e diversificazione delle opere in mostra, tra documentazioni storiche e di arte contemporanea, ci permettiamo soltanto un suggerimento che può valere come utile approccio preliminare alla visita (con il sostegno critico di Paolo Rocco): il termine *seduzione* non deriva affatto dal latino *se-ducere*, cioè condurre a sé, come comunemente si intende, ma, sempre dal latino, da *sed-ducere*, ovvero condurre a parte, in disparte, sviare. Poi ha acquisito molteplici significati, dal corteggiamento alla realizzazione di un rapporto sessuale, dall'ingannevole e, perché no, perverso, irretire amoroso, all'indurre in altri desideri, sempre però relazionali, fino, modernamente, alla seduzione in cui l'altra persona sarebbe soltanto strumento per realizzare esclusivamente aspetti di Sé. Cioè la teoria freudiana (e i suoi successivi sviluppi) del *fantasma di seduzione*, nel complesso problema del rapporto tra natura e cultura.

Paolo Nesta

Mostra d'arte antica

Dodici dipinti tra la fine del XVI e l'inizio del XVIII secolo provenienti da una prestigiosa collezione privata.

Tra gli autori:

- Pierre Mignard (pittore francese)
- Godfrey Kneller (pittore tedesco)
- Francesco Cairo (pittore lombardo)
- Giovanni Antonio Burrini (pittore emiliano)
- Trophime Bigot (pittore francese)
- Luca Giordano (pittore campano)
- De Bois (pittore francese)
- Giorgio Di Giovanni (pittore toscano)
- Giacinto Brandi (pittore laziale)
- Nicolas Lancret (pittore francese)

Mostra d'arte contemporanea

56 artisti a confronto:

- Anna Maria ABAGNALE
- Silvana ALASIA
- Antonella AVATANE
- Carlo BARBERO
- Arnaldo BENEDETTO
- Tiziana BERROLA
- Alessia BERTEA
- Ines Daniela BERTOLINO
- Angela BETTA CASALE
- Ivo BONINO
- Anna BRANCIARI
- Nadia BRUNORI
- Raffaella BRUSAGLINO
- Nadia BURCI
- Maurizio BURCO
- Valeria CALDERA
- Enrica CAMPI
- Alfredo CIOCCA
- Luisella COTTINO
- Mara COZZOLINO
- Giuliana CUSINO
- Renata FERRARI
- Maria Pia FRANSOS
- Luca GERMENA
- Olivia GIARRUSSO
- Gabriel GIRARDI
- Sonia GIROTTI
- Gabriella GRASSO
- Lia LATERZA
- Giancarlo LAURENTI
- Paolo LAZZARI
- Melina LEANDRO
- Paola LEVI OPEZZI
- Vera MARCHINI
- Antonio MELATO
- Mario MENARDI
- Laura MORRA
- Giusy MUSSO
- Nicoletta NAVA
- Rosa QUAGLIERI
- Silvia REGE CAMBRIN
- Maurizio RIVETTI

- Fabrizio ROCCATELLO
- Pier Luigi RUBINETTI
- Luigi SAIU
- Sonia SALTON
- Marco SCALETTI
- Tita SIGNORELLI
- Magda TARDON
- Valeria TOMASI
- Nino VENTURA
- Elisabetta VIARENGO MINIOTTI
- Francesco VISENTIN
- Massimo VOGHERA
- Mara ZENNARO
- Eva ZURBRIGGEN.

